Gli avvenimenti sportivi

LE DISAVVENTURE DI LAURO

La clamorosa sconfitta per 7 a 0 del Napoli ad Udine ha particolarmente colpito gli sportivi, anche per le speculazioni elettorali che don Achille Lauro, «o comandante», aveva imbastito sulle vittorie della squadra partenopea. Ecco come il settimanale sportivo satirico «Il Tifone» commenta le disavventure di don Achille. Sotto il titolo: «I goal e i voti» il «Tifone» infatti attribuisce la seguente battuta a Lauro: «Mi avete rovinato! Quanta pastasciutta dovrò distribuire per compensare lo 0-7 di Udine?»

INCONTRERA' OGGI PIETRANGELI NELLA FINALE DEL SINGOLARE MASCHILE

Partita-fiume tra Rose e Ayala: vince l'australiano dopo 3 ore!

Le inglesi Bloomer e Truman, facili vincitrici delle australiane Long - Hawton, si sono aggiudicate il doppio femminile - Sospesa per l'oscurità la finale del doppio maschile

Una premessa: ha vinto Mervin Rose e oggi l'australiano dovrà vedersela con Nicola Pietrangeli per la finalissima del «maschile». Ha vinto — dunque — Mervin Rose, ma avrebbe potuto benissimo imporsi anche Louis Ayala e ugualmente nessuno avrebbe potuto recriminare sul risultato. Perché, vincitore e vinto, entrambi non hanno demeritato il caldo applauso della folla: anzi — assurdo — avrebbero ambedue meritato di uscire vittoriosi dal «Centrale» del Foro Italico.

Di trionfatore, in effetti, ce n'è stato uno solo: il bel gioco. E con esso, la più raffinata tecnica, lo stile più perfetto, un tennis da manuale, cioè. Ed oltre a ciò, una continua «suspense», un batticuore incessante, un interesse mai spento, anzi sempre crescente, una attenzione drammatica: tutte queste cose hanno radicato nella folla la convinzione di aver assistito ad un grande spettacolo di sport, di luce, di colore.

La partita è durata circa tre ore ed è stata combattuta senza risparmio alcuno di energie, nonostante la canicola imperversante sul «court»: ogni palla era una conquista, ogni «game» era lottato sino in fondo. Il terzo set si è concluso solo al trentesimo gioco ed è durato un'ora e mezza, dando luogo a delle serie interminabili di «vantaggi»: nau gli altri, anche se conclusi al termine minimo dei 6-4, non sono risultati meno appassionanti.

Il primo è stato appannaggio di Rose, che era parso più preciso sia da fondo campo, nelle rimesse, sia sotto rete. Inoltre, Mervin non aveva mancato mai all'appuntamento con i «passing» del cileno, e le sue palle smorzate gli avevano procurato punti su punti. Il gioco era stato di alto livello con palle precise, radenti la rete: ad attaccare, poi, era di solito chi batteva.

Rose era stato sempre in vantaggio, prima per 2-0, poi per 4-2, poi sul 4-4 era stato raggiunto, ed infine si era imposto per 6-4.

Il secondo aveva visto Ayala condurre sino a 3-2, poi il cileno si era lasciato strappare il servizio ed era apparso leggermente giù di corda, ma sul 4-3 toccava a Rose perdere il servizio e Ayala rimontava e vinceva.

La terza frazione era lottatissima: i due, dopo che Ayala aveva condotto sul 4-2 (ma Rose aveva pareggiato sul 5-5), non si erano lasciati sfuggire un servizio.

Così, sino al 13-13, quando Rose perdeva la battuta, permettendo ad Ayala di portarsi a 14-13. A questo punto il cileno aveva a disposizione due set-balls ma le sciupava. Rose si portava di nuovo in parità (su battuta di Ayala), conquistava il suo servizio (15-14) ed infine lo strappava nuovamente al suo avversario 16-14).

I due andavano, così, al riposo con Rose in vantaggio per 2-1. Al rientro, Rose prendeva decisamente in mano le redini della partita, apparendo più fresco di Ayala. Il set andava avanti senza eccessive emozioni e si concludeva in brevissimo tempo: Ayala si era aggiudicato un solo «game».

Subito dopo Ayala era costretto a ridiscendere in campo, assieme a Don Candy, per la finalissima del doppio. Loro avversari erano Janeso e Nielsen, che in precedenza si erano sbarazzati di Krishnan e Kumar vincendo il quinto set per 9-7 (le altre quattro frazioni si erano giocate domenica e si erano concluse in parità).

Ayala nonostante la stanchezza, imponeva i diritti della sua classe nel primo set che era suo appannaggio per 10-8. Poi «scoppiava» (ne aveva ben diritto, no?) e, dato anche Candy confermando la sua scarsissima levatura faceva ben poco, Nielsen e Janeso pareggiavano con un 6-3 e si portavano a condurre per 6-2.

Ma sopraveniva l'oscurità e l'incontro doveva essere sospeso come del resto lo erano i doppi misti che dovevano vedere opposti Truman-Janeso contro Long-Ayala e Bloomer-Facchini contro Coghlan-Candy.

In precedenza la Bloomer e la Truman in coppia avevano battuto la Long e la Hawton, laureandosi, pertanto, vincitrici del doppio femminile.

L'affermazione delle due inglesine era netta, frutto di una evidente superiorità. La categoria, così, vedeva vincitrici le due ragazze che, effettivamente, erano state le più brave in tutto il corso del torneo.

NANDO CECCARINI

Il dettaglio tecnico

SEMIFINALI

SINGOLARE M/LE: Rose (Au) batte Ayala (Cile) per 6-4 1-6 16-14 e 6-1.

DOPPIO MASCHILE (proseguzione): Nielsen (Dan) e Janeso (apolide) b. Krishnan e 6-4 e 9-7.

FINALI

DOPPIO F/LE: Bloomer e Truman (G. B.) battono Long e Hawton (Au) per 6-3 e 6-2.

DOPPIO MASCHILE: Nielsen e Janeso contro Ayala e Candy 8-10 6-3 6-2: sospeso.

"COPPINO„ CARLESI VINCE ALLA VUELTA

SANTANDER, 12. — L'italiano Carlesi e lo spagnolo Lorono hanno vinto a pari merito la semitappa a cronometro individuale della tredicesima tappa del Giro ciclistico della Spagna Bilbao - Castro Urdiales di 40 chilometri. I due corridori hanno fatto registrare il tempo di 55'45". Ecco l'ordine di arrivo: 1) Carlesi (It) e Lorono (Sp) 55'45"; 3) Fornara (It) 55'53"; 4) Couvreur (Bel) 56'17"; 5) Bahamontes (Sp) 56'53"; 6) Stablinski (Fr) 57'02"; 7) Manzaneque (Sp) 57'04"; 8) Otano (Sp) 57'15"; 9) Poncini (It) 57'22".

La seconda semitappa da Castro Urdiales a Santander di 113 chilometri è stata vinta dal francese Jean Graeyk che ha battuto in volata lo spagnolo Marigil. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Jean Graczy, Francia, 2.47'56"; 2) Rene Marigil, Reg. spagnolo, 2.48'31"; 4) Francisco Moreno, Spagna, s.t.; 5) Miguel Pacheco, Spagna, s.t.; 6) Carmelo Morales, reg. spagnolo, s.t.; 7) Jean Van Gompel, Belgio, 2.50'24"; 8) Rik Luyten, Belgio, s.t.; 9) Pasquale Fornara, Italia, s.t.; 10) Fernando Manzaneque, Spagna, s.t. Stablinski conserva la maglia gialla. Nella foto: CARLESI sopranominato «Coppino» per la sua somiglianza con Fausto.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. CARRARA, visitate «MOBILETERNI» - Consegna ovunque gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/15: lire 100.

CINGHIE pulegge, piane, trapezoidali - Trasmissioni - prezzi fabbrica - assortimento pronto - INDART - 471.451, Palermo 25/33 - Casilina 17/25 (accanto Pantanella)

1) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A.A.A.A. MOTO - MOTOLEGGERE ogni tipo, vendiamo veramente SENZA ANTICIPO -ACQUISTIAMO CONTANTI Vespe - Lambrette. «S.I.R.A.M.» - Gaeta 66.

A.A.A.A. SE AVETE IN MENTE ACQUISTARE UNA MOTO MORINI interpellate la decennale Concessionaria diretta «SIRAM» - GAETA 66 - eccezionalissime condizioni - Attenzione!!! Non abbiamo sub-concessionari - Acquistate solo dopo averci visitato!!! «S.I.R.A.M.» - Gaeta 66.

A.A. AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie, distinte, economiche. Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 474562 - Tivoli - Subiaco.

11) ALBERGHI VILLEG.

ALBERGO «Lago Melchiori» Andalo - Telefono 58834 - Dolomiti di Brenta, Paganella - Interpellateci.

ALBERGO ORCHIDEA - Bellaria - Trattamento signorile - Ottima cucina emiliana - Autoparco - Interpellateci!

ALBISOLA CAPO - Viale Mazzini, 76 - Pensione «Rosella» - A 100 metri dal mare e stazione - Trattamento familiare - Facilitazioni giugno - settembre.

BELLARIA - Albergo San Carlo (tel. 44297) - Vicino al mare - Moderni confort - Prezzi speciali per gruppi di operai e impiegati.

BELLARIA - «Villa Brandi» - Trattamento familiare - Autoparco - Giugno e settembre 1100 - Luglio 1300 - Agosto 1400.

BELLARIA «Villa Maria Pia» - Viale Po, 10 - Trattamento ottimo - Prezzi modici.

FIÈ (Alto Adige - m. 900) - Albergo CROCE BIANCA - Casa confortevole, giardino, garage, terrazza - Trattamento familiare - Bassa stagione: lire 1500.

MILANO MARITTIMA - Cervia (provincia Ravenna) - «HOTEL VIOLA» - Vicino al mare - Ogni confort moderno - Servizio alla carta - Vasto parco - Maggio - giugno - settembre lire 1600 - 1900 - Luglio - agosto 1900 - 2200 tutto compreso.

PENSIONE ARCANGELI - Riccione (viale Manin, 1) - Tutti i conforts - Trattamento ottimo con cucina casalinga - Bassa stagione: 1100 - 16 luglio - 20 agosto: 1350 - Tutto compreso - Anche cabina al mare - Interpellateci!

PENSIONE DONATELLA - Bellaria (tel. 44403) - Direttamente sul mare - Ambiente completamente rimodernato - Camere con bagno e senza - Bar - Televisione - Prezzi modici.

PENSIONE MILLELUCI - Bellaria - Vicino mare - Prezzi modici - Interpellateci!

PENSIONE "VILLA BASSI" - Bellaria 50 m dal mare - Trattamento familiare - Prezzi: giugno e settembre 1100 tutto compreso

RICCIONE «Albergo Magnani» - aprile-ottobre - Prezzi modici - Telef. 41.730.

RIMINI - BELLARIVA - Pensione ENZA - Vicino mare - Ottimo trattamento - Prezzi: giugno 1050, luglio 1350, agosto 1400 (tutto compreso) - Gestione propria.

RIMINI - Pensione Berna, a 30 metri dal mare - Cucina romagnola - Prezzi: maggio, giugno e settembre 1050, luglio 1400, agosto (dal 1° al 20) 1700.

RIMINI - Pensione FRANCA - Posizione centrale, a 40 metri dal mare - Cucina romagnola - Prezzi: maggio, giugno e settembre 1100, luglio 1500, agosto (dal 1° al 20) 1800

TORREPEDRERA - RIMINI - «Villa Mary» - Soggiorno familiare - Vicinissimo mare - Giugno: 1100 - Luglio: 1400 (tutto compresso)

U.I.S.P. - C.E.T. - Casa per ferie A. Belloni - Maen di Valtournanche (Aosta), metri 1200, ai piedi del maestoso Cervino - Turni liberi dal 1° luglio al 31 agosto - Retta giornaliera di lire 1100 - Per informazioni rivolgersi presso la direzione della «Casa per ferie» A. BELLONI - Via Corte d'appello, 12 - Casale Monferrato (Aosta)

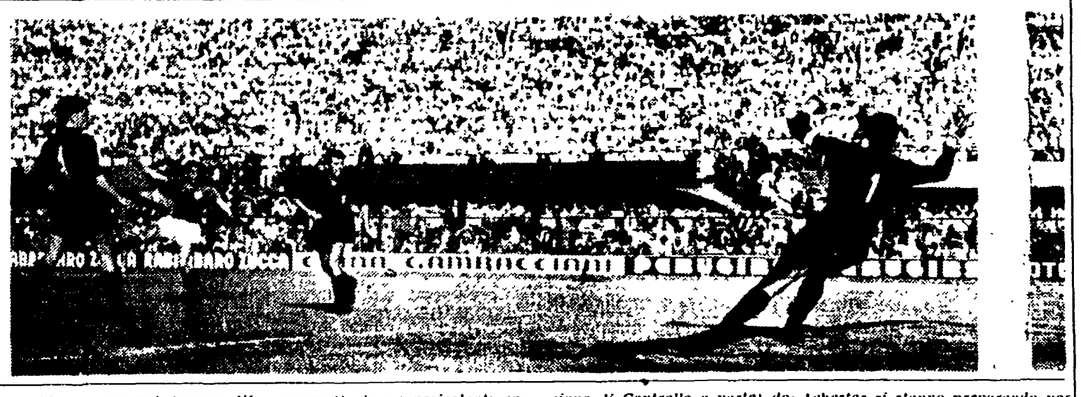
"VALLE D'AOSTA" ANTEY ST. ANDRE-FIERNAZ - Pensione delle Rose - Prezzi modici - Trattamento familiare - Interpellateci!

VISERBA «Pensione Maruzca» - Confortevole, familiare - Prezzi modici - Tel. 38-976.

FIORENTINA-PADOVA, SPAL-ATALANTA E LAZIO-VERONA TUTTE NELL'ULTIMA GIORNATA

Si deciderà solo sul filo del traguardo la lotta per il posto d'onore e la salvezza?

Grazie alla battuta d'arresto del Napoli ed alla vittoria sul Milan baby i viola sono tornati i maggiori candidati per il secondo posto. Ecco una delle fasi principali di Fiorentina-Milan (4-3): Lojacono raccogliendo un cross di Julinho insacca il quarto goal viola. Poi i rossoneri approfittando della disattenzione dei fiorentini riusciranno ad operare una parziale rimonta uscendo dal «comunale» piegati solo di misura.



A due giornate dalla fine del campionato ancora è difficile se non impossibile indicare le squadre designate ad occupare la seconda e la penultima posizione in classifica: e pertanto non ci sarebbe troppo da stupirsi se una decisione si avrà solo nell'ultimo turno che dovrebbe effettuarsi il 25 maggio nonostante la concomitanza delle elezioni.

Infatti proprio nell'ultima giornata sono in programma gli incontri Fiorentina-Padova, Spal-Atalanta, Lazio-Verona e Sampdoria-Torino che dovrebbero decidere le lotte per la seconda poltrona e la penultima. Ma vediamo un po' più attentamente come si presenta la situazione in testa ed in coda della classifica.

Dopo la quindicesima giornata del girone di ritorno la lotta per il secondo posto sembra circoscritta alla Fiorentina ed al Padova apparendo il Napoli tagliato fuori dalla battaglia: e non infondatamente dato che il 7-0 di Udine, venendo dopo la sconfitta casalinga con la Sampdoria, deve ormai interpretarsi come un vero e proprio sintomo di stanchezza e di crisi.

Tra i patavini ed i viola poi le maggiori preferenze vanno ai ragazzi di Bernardini: e non solo perché dovranno incontrare il Padova in casa nell'ultima giornata (dopo che la Fiorentina avrà reso visita all'Atalanta e che i patavini se la saranno visti con un Bologna «specialista» nei pareggi) ma anche perché i gigliati sembrano aver ritrovato la forma migliore come documenta al più tardi la vittoria sul Milan (la cui parziale rimonta è dovuta solo ad un eccesso di confidenza dei fiorentini).

Così come ha eliminato il Napoli dalla lotta per il secondo posto, il 7-0 del Moretti dovrebbe aver contribuito decisivamente alla salvezza dell'Udinese: sempre naturalmente che i friulani riescano ad ottenere almeno un punto nelle due trasferte consecutive a Vicenza e Alessandria da cui sono attesi nelle ultime domeniche. Ma trattandosi di due partite con squadre tranquille e prive di motivi di classifica, il compito dei bianconeri minori non dovrebbe essere poi troppo difficile.

Quindi sono rimaste in cinque con il batticuore: il Verona a quota 24, il Genoa a quota 26, l'Atalanta a quota 27, Spal, Lazio e Sampdoria a quota 28.

Possiamo eliminare gli scalligeri che se anche vincessero le rimanenti partite (con il Torino e all'Olimpico con la Lazio) raggiungerebbero al massimo la quota 28 che non può apparire certamente come una posizione di sicurezza.

Infatti il Genoa, che delle rimanenti cinque pericolanti appare la squadra in peggiori condizioni, non dovrebbe faticare a racimolare almeno tre punti, attraverso l'incontro casalingo con la Lazio e la trasferta di San Siro con il Milan. (Si intende che se i bianco-azzurri romani vincessero a Marassi la lotta sarebbe bella che risolta ai danni dei «grifoni» rossoblu).

Ma tre punti sarebbero pochini anche per i rossoblu, se non fosse per l'Atalanta: la quale (decisioni della Commissione di Controllo a parte) dovrà ospitare la Fiorentina e visitare il campo della pericolante Spal, rischiando quindi di totalizzare un solo punto in due partite. E rimanendo a quota 28 i bergamaschi verrebbero superati di una lunghezza dai genoani, se riusciranno ad ottenere almeno un pareggio ed una vittoria.

Come si vede però la partita chiave dovrebbe risultare come avevamo accennato all'inizio quella tra Spal ed Atalanta in programma nell'ultima giornata unitamente agli incontri Lazio-Verona e Sampdoria-Torino. Saranno tre incontri che dovrebbero permettere ai ferraresi, ai bianco azzurri ed ai blucerchiati di raggiungere la sicurezza, lasciando nei guai l'Atalanta o il Genoa, o addirittura ambedue: il che comporterebbe il rischio di una coda per designare la squadra che poi dovrà vedersela con il Bari (ma a proposito non potranno essere i triestini i secondi della serie B?) per lo spareggio per la permanenza in A. Tutto sommato allora, e non dimenticando il tono grigio e noioso di questo stanco finale di campionato, c'è veramente da sperare in una drastica decisione della Commissione di Controllo. Per lo meno ci eviterà una poco gradita appendice al campionato ..

• • •

Intanto la «primavera» si appresta a festeggiare la sua rinascita incontrando la rappresentativa maltese. Ma l'incontro non nasce sotto i migliori auspici: infatti in conseguenza degli incidenti verificatisi durante le partite di ieri l'altro i «primavera» Virgili, Robotti e Petris rimasti infortunati sono stati sostituiti da Di Giacomo, Greco II e Pistrin. Di conseguenza i giocatori che oggi partiranno per Malta saranno: Gasperi, Guarnieri, Carpanesi, Tagliavini, Bicicli, Mattrel, Stacchini, Rizzolini, Losi, Beruccо, Fogli, Bandini e i già citati Pistrin, Di Giacomo e Greco II convocati all'ultimo momento e giunti per ultimi al raduno di ieri a Roma.

Per concludere poi bisogna riferire che anche Milan e Manchester si stanno preparando per la seconda partita della semifinale della Coppa dei Campioni in programma domani. Gli inglesi sono giunti ieri a Milano e hanno effettuato un primo allenamento mentre i rossoneri ancora piuttosto «acciaccati» si sono recati in buon ritiro. Non si sa ancora se per l'impegnativo confronto il Milan potrà contare sui rientri di Schiaffino e Liedholm.

R. F.

Cavicchi ai punti s'impone a De Klerk

BOLOGNA, 12. — Nella riunione di stasera a Bologna Cavicchi ha offerto un'altra prova poco convincente contro il campione del Sud-Africa De Klerk: il gigante di Pieve di Cento infatti è riuscito ad ottenere una striminzita vittoria di misura dove l'inferiorità dell'avversario avrebbe potuto propiziare un successo più netto. Negli altri incontri vittorie di Malè II contro Beoni e Vecchiotto contro il francese Chauveau: invece Bacilieri e Mazzola hanno chiuso in parità. Ecco il dettaglio:

PESI LEGGERI: Malè secondo di Roma (kg. 62) batte Beoni di Forlì (kg. 62.200) ai punti in sei riprese. Arbitro Marzani di Bologna.

PESI LEGGERI: Mario Vecchiato di Udine (kg. 62) batte Jacky Chauveau di Parigi (kg. 62) ai punti in otto riprese. Arbitro: Malavolta di Modena.

PESI MEDIO MASSIMI: Uber Bacilieri di Ferrara (kg. 90) e Rocco Mazzola di Potenza (kg. 79 - campione italiano della categoria) incontro pari in otto riprese: arbitro Checchi di Firenze.

PESI MASSIMI: Franco Cavicchi di Pieve di Cento (kg. 92.300) batte Gawie De Klerk - campione del Sud Africa (kg. 86) ai punti in 10 riprese. Arbitro Martinelli di Bologna.

Nella foto: «Cesco» Cavicchi

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana è un numero speciale a sessanta pagine dedicato al 41° Giro d'Italia.

Scrivono per voi: Vittorio Varale, Attilio Camoriano, Dario Beni jr., Mario Oriani, Lauro Macchi, Mario Lanza, Arnaldo Verri.

Su di esso troverete pronostici e opinioni dei protagonisti del Giro, di personalità dello sport, del teatro e del cinema.

Su questo numero de IL CAMPIONE un nuovo capitolo della più grande inchiesta sul calcio mondiale che mai sia stata scritta, con articoli di: Vittorio Pozzo, di Felice Borel e di Martin.

Leggete su:

IL CAMPIONE

Una drammatica puntata della storia del pugilato di Giuseppe Signori - «*Billy Conn il genio del ring*»; - «*I lanciatori italiani fra i migliori d'Europa*» - di Giorgio Bonacina; - «*Nei Lanerossi ruscirà l'operazione giovani*» - di Gianmaria Gazzaniga.

L'attualità de IL CAMPIONE vi presenta una serie di grandi servizi sulla domenica sportiva

Scrivono per voi: Bardelli, Borel, Boccacini, Bosoni, Bonacina, Camoriano, Cassani, Cauda, Ceccarelli, Ferrari, Fabbri, Ghirelli, Martin, Montani, Perbellini, Pignata, Palumbo, Sgueglia, Sala e altri ancora.

Acquistate e conservate il numero speciale de

IL CAMPIONE

di questa settimana non deve mancare nella biblioteca di uno sportivo.

NELLA NONA TAPPA DELLA «CORSA DELLA PACE»

Clamoroso "assolo„ di Vandervaken

Il belga è fuggito subito dopo il via e non è stato più ripreso

(Dal nostro inviato speciale)

KARLOVIVARI, 12. — L'attacco portato dai belgi alla maglia gialla Damen non ha sortiti l'effetto voluto. Anzi, ad un certo momento, è sembrato che a subirne le spese fossero proprio i belgi, causa una foratura del loro capo-equipe a pochi chilometri dall'arrivo.

A Damen è stata sufficiente una tattica difensiva per portare in salvo la sua maglia di leader nella prima tappa di montagna. Egli non ha messo mai il naso alla finestra: è stato buono buono nel gruppo di testa, e con questo gruppo egli è giunto al traguardo.

Non hanno figurato o non hanno voluto figurare i tedeschi, che si sono limitati a subire passivamente l'iniziativa dei belgi. Evidentemente, Schur e Adler si sono riservati per le prossime due tappe di montagna, di cui quella di domani, che porterà la corsa a Tabor, è la più dura.

A Karlovivari, dunque, ha vinto per distacco Vandervecken. Egli ha staccato di forza un gruppo di una trentina di corridori che guidava la gara, prendendo lo slancio sulla salita di Eibenstock, valevole per il traguardo del premio della montagna. Egli ha proseguito nella sua azione, acquistando ben presto un vantaggio di circa un minuto. Dietro di lui sono scattati Levacic, Jacobs e Glovati, i quali hanno fatto da staffetta al gruppo degli inseguitori.

Il piano dei belgi era abbastanza chiaro, cioè mandare Vandervecken avanti a far da punto di lancio per Herman.

Ma, mentre Hermans stava per portare il suo attacco alla maglia gialla, egli è stato tradito da una gomma. Poco più avanti il suo collega Yoosen subiva la stessa sorte: così Hermans, cambiata subito la ruota, è potuto ripartire alla caccia dei fuggitivi, aiutato dal compagno di squadra. Il belga raggiungeva, proprio alle porte di Karlovivari, Kapitano, Adler, Schur e gli altri.

La tappa odierna, perciò, non portava grande sconvolgimento nella classifica, almeno per quanto riguarda i primi posti. Attendiamo ora quella di domani.

Ed ora, un po' di cronaca. Calma assoluta fino ai 25. km. dalla partenza, malgrado l'andatura sia abbastanza sostenuta e malgrado un tentativo di fuga abbozzato dai tedeschi Schur e Adler con altri quattro compagni, tentativo ben presto annullato dagli avversari. Il nostro Zucconelli è stato il primo a cedere.

A Zwickau (km 40), Bradlen vince il premio di traguardo davanti a Votriakov e Agen. Intanto dal gruppo si staccano, insieme ad altri, anche Busi e Tamagni, mentre Zoppas riesce a rimanere con i primi. Arrivano a Rodewisc (72 km. dalla partenza) dove è situato il secondo premio della giornata che è appannaggio di Vandervecken, il quale si è già portato al comando del plotone per mettere in atto il piano di attacco.

L'occasione gli si presenta nella volata per il premio della montagna, posto sulla salita di Eibenstok. Il gruppo di testa si sgrana immediatamente e si divide in piccoli gruppetti di poche unità, che poi si ricongiungeranno nella volata finale.

REMO GHERARDI

SPORT FLASH

BOGOTA', 12 — La squadra di calcio «Millionarios» di Bogotà ha in programma per i prossimi mesi di ottobre e novembre una «tournée» in Europa. La compagine sudamericana conta di disputare alcune partite in Italia, Olanda, Svizzera, Belgio e Francia.

• • •

In occasione dell'incontro Italia-Francia di nuoto che, com'è noto, si svolgerà a Trieste il 17-18 maggio sono stati convocati: Ciacci Paolo (A.S. Roma); Ghersinich Azalea (C.S. Fiat); Spadaccchia Elisabetta (A.S. Roma).

• • •

MODENA, 12 — La Maserati ha effettuato all'autodromo modenese le prove di una monoposto derivata dalla 6 cilindri campione del mondo alla quale sono state apportate notevoli trasformazioni. La macchina ha un nuovo telaio a struttura alleggerita e monta un motore notevolmente potenziato. Ha pilotato la vettura, per una ventina di giri, il capocollaudatore Bertocchi.

• • •

CARACAS, 12 — Il corridore argentino Jorge Batiz, che ha conseguito i maggiori onori battendo assi come gli italiani Fausto Coppi e Luigi Casola, parte oggi per Milano dove prenderà parte ad altre gare ciclistiche.

DOPODOMANI ALLE CAPANNELLE LA "CLASSICISSIMA„ DEL GALOPPO

I "tre anni„ al vaglio del Derby italiano

A poca distanza dal derbi americano del Kentucky e con una ventina di giorni di anticipo sulle prove similari che si terranno in Francia ed in Inghilterra, dopodomani avrà luogo alle Capannelle il Derby italiano del galoppo che dovrà laureare il miglior tre anni della generazione.

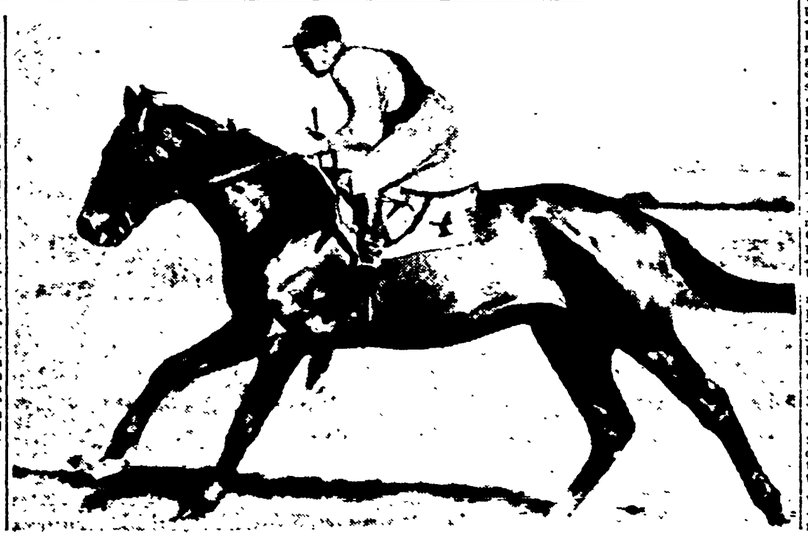
La prova, attesa ogni anno con grande interesse da tutti gli appassionati, riveste grande importanza al fini della selezione ed è pertanto naturale che ad essa guardino con grandi speranze tutti gli allevatori e gli allenatori che ogni anno cercano, attraverso i loro studi ed i loro incroci, di creare un soggetto degno di questo massimo lauro.

Dodici cavalli, rappresentanti i più importanti allevamenti italiani sono annunziati partenti al Derby che, dotato di un premio di 20 milioni, si correrà sulla distanza di 2400 metri a differenza delle precedenti edizioni in cui alla vigilia del Derby i tre anni avevano espresso attraverso le prove classiche i migliori della generazione, quest'anno appare della massima difficoltà individuare un favorito e l'edizione 1958 della classicissima appare destinata a passare alla storia come una delle più incerte ed aperte che si siano mai disputate in Italia.

La scuderia Tesio che vanta il maggior numero di vittorie nel Derby allineerà ai nastri Tiepolo, puledro di eletta discendenza, vincitore di tutte le corse fornite a tre anni, ma i cui limiti non sono conosciuti avendo affrontato sempre compagnie inferiori, e Maloha apparso assai migliorato dopo la sconfitta nel Filiberto in cui fu presentato a corto di lavoro.

La Razza Ticino schiererà in campo Sedan che conta al suo attivo una serie di positive prestazioni e che in assenza di Pier Capponi che lo precedette nel «Filiberto» finirà probabilmente con l'assumere il ruolo di favorito.

La scuderia Mantova allineerà ai nastri il vincitore del «Parioli» e del «Chiusura» Peveron, la Razza del Soldo, Filogeo e Dadea. Questi i più positivi concorrenti: ma tra i minori troviamo soggetti di buona classe come Zandonai, Ciampino che resta su quattro vittorie consecutive, Kabul che potrebbe far valere il suo spunto in caso di corsa non molto tirata, Bolmen che rappresenterà i colori della scuderia Da Zara e che sarebbe stato lasciato in corsa per un gran miglioramento notato dal suo allenatore nei lavori dell'ultima settimana.



Nella foto: **MALOHA che appare in netta ripresa, dopo la sconfitta nel Gran Premio Emanuele Filiberto**